

RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

5ª domenica Tempo Ordinario



**VOI SIETE IL SALE ...
VOI SIETE LA LUCE ...**

Matteo 5,13-14



Anno 2014

9 febbraio

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60123

6

Preghiera

di Roberto Laurita

Talora abbiamo lo spasmodico bisogno
di metterci insieme per contarci,
per renderci visibili,
per dimostrare di esserci.
E tu, Gesù, ci chiedi
esattamente il contrario:
scompare come il sale,
dando sapore al cibo
senza pretendere di fare massa,
paghi di aver portato
un po' di gusto al Vangelo.

Altre volte abbiamo il desiderio
di rintanarci nelle nostre stanze,
nei nostri gruppi, nelle nostre chiese,
per evitare di affrontare
la pubblica piazza, il mare aperto,
i luoghi esposti ad ogni vento,
ad ogni bufera e ad ogni tempesta.
E tu, Gesù, ci domandi
di essere una luce che si fa vedere,
una luce che rischiara,
una luce che interpreta,
una luce che aiuta
a discernere, a distinguere
e si fa, di volta in volta,
parola che annuncia
e grido di denuncia,
azione che va controcorrente,
grido coraggioso.

Strane richieste le tue, Gesù,
che ci obbligano ad adottare
comportamenti inediti e scelte nuove,
a vivere lo stile dei discepoli.

DARE GUSTO E SAPORE, FARE LUCE...

(Mt. 5,13-16)

Le due immagini adoperate da Gesù sono molto semplici e realistiche, facilmente richiamano la vita quotidiana, gesti concreti e familiari, ma fondamentali. Chiunque comprende immediatamente che cosa significhi una minestra insipida, perché chi ha cucinato ha dimenticato il sale. O una stanza buia, perché uno sciocco ha messo la lampada sotto il letto. Ai suoi discepoli Gesù affida il ruolo del sale e della lampada: ***“Voi siete il sale della terra... Voi siete la luce del mondo...”*** A queste immagini corrisponde un compito ben preciso, ma anche con dei rischi che dobbiamo sempre tenere in considerazione: ***“...ma se il sale perde il sapore...a null’altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini...non si accende una lampada per metterla sotto il tavolo...”***

L’immagine del sale evoca immediatamente l’idea del gusto e del sapore: se c’è troppo poco sale il cibo non sa di niente; così il sale diventa simbolo di sapienza, intesa come capacità di gustare la vita avendo il senso di Dio. La comunità dei discepoli dunque ha il compito di ***“dar sapore al mondo”***; i discepoli sono quelli che possono offrire all’umanità il gusto della vita, per guidarla ad assaporare l’incontro con il Dio padre e amico, per vincere le resisten-

ze del male e attualizzare la salvezza. Non è però il compito dello zucchero, bensì quello del sale, perchè non serve ad addolcire, ma a dare sapore, cioè valore a tutto ciò che l'ha perso o lo sta perdendo.

L'immagine della luce poi, richiama in altro modo lo stesso concetto: chi è al buio non vede ciò che gli sta attorno e non sa dove va. La lampada dunque ha il compito di far luce per far vedere: così la comunità cristiana, con la sua vita concretamente buona, ha il compito di mostrare la gloria del Padre, cioè di far vedere Dio al mondo. Ma di fronte ad ogni incarico dobbiamo ricordarci il rischio di inadempienza, per fraintendimenti o assenteismo. L'evangelista Matteo ha davanti una comunità che sta vivendo questo rischio, perciò ammonisce la sua gente, un po' troppo tiepida e chiusa nel suo piccolo giro, senza entusiasmo per l'annuncio del Vangelo, e ricorda a loro e a noi la possibilità di perdere sapore e valore o l'atteggiamento di chi si chiude in sacrestia, come chi tiene la lampada sotto il letto. I cristiani non giudicano il mondo né lo vogliono conquistare, ma desiderano offrire con semplicità e gioia la propria testimonianza di vita a chi la volesse accogliere.

Don Pietro

Sant'Apollonia

***Vergine e Martire — 9 Febbraio
Alessandria d'Egitto + 249 ca.***

Visse nel terzo secolo dedicandosi completamente all'apostolato. Durante un massacro di cristiani fu catturata: per la sua determinazione e il coraggio dimostrato la minacciarono di bruciarla viva. San Dionigi narra che la vergine Apollonia temendo di non aver le forze per sopportare una simile tortura si gettò nel fuoco di sua spontanea volontà.

Patronato: Dentisti,
Malattie dei denti

Etimologia: Giglio,
Palma, Pinze.



Lourdes: le apparizioni del 1858

Giovedì 11 febbraio 1858: L'Incontro

Accompagnata dalla sua sorella e da un'amica, Bernadetta si reca a Massabielle, lungo il Gave, per raccogliere ossa e legna secca. Mentre si sta togliendo le calze per attraversare il fiume, sente un rumore che somigliava ad un colpo di vento, essa alza la testa verso la Grotta: "Ho visto una signora vestita di bianco. Indossava un abito bianco, un velo bianco, una cintura blu ed una rosa gialla su ogni piede". Fa il segno della croce e recita il rosario con la Signora. Terminata la preghiera la Signora scompare bruscamente.



Il 31 gennaio, festa di San Giovanni Bosco, Padre Joseph ha ricordato il 10° anniversario della sua professione religiosa.

Lo hanno festeggiato i bambini del catechismo coi loro catechisti e, domenica, i parrocchiani che hanno partecipato alla Santa Messa e al rinfresco.

Grazie, Padre Joseph, per tutto il bene che compie tra noi!

Il Signore lo ricompensi con tante soddisfazioni!

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 9 febbraio V° DOM. TEMPO ORDINARIO – SANT'APOLLONIA

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per i defunti Marone.
- ore 10.30 **Ramate:** S. Messa solenne in onore di S. Apollonia.
- ore 15.00 **Ramate:** Processione con lo stendardo, offerta delle candele, Vespri, Adorazione e Benedizione.
- ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

Lunedì 10 febbraio SANTA SCOLASTICA

- ore 18.00 S. M. per Vittoni Domenica.
- ore 20.00 **Ramate:** Recita del Santo Rosario cui seguirà la Processione con la statua della Madonna per le vie della Frazione.

Martedì 11 febbraio NOSTRA SIGNORA DI LOURDES

- ore 8.00 S. Messa del mattino.
- ore 10.30 S. M. solenne presieduta dal prevosto di Omegna don Gianmario Lanfranchini.
- ore 15.00 S. M. per gli ammalati.
- ore 18.00 S. Messa della sera. Per Carmelo e Rosina.

Mercoledì 12 febbraio SAN DAMIANO

- ore 18.00 S. M. per Antonio Chiarelli. Per defunti fam. Minoletti e Spagnoli.

Giovedì 13 febbraio SANTA FOSCA

- ore 18.00 S. M. per Sartoris Giuseppe, Emilio e Giulia.

Venerdì 14 febbraio SS. CIRILLO E METODIO

- ore 18.00 S. M. per Alleva Ciro. (trigesima)

Sabato 15 febbraio SANNTA GIORGIA

- ore 18.30 **Gattugno:** NON C'E' LA S. MESSA.
- ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Rita e Leone.

Domenica 16 febbraio VI° DOMENICA TEMPO ORDINARIO

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per i defunti Mazzali e Ciocca Vasino.
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. per la famiglia Gemelli. (Con la presenza dell'Associazione Non Videnti).
- ore 11.30 **Gattugno:** S. M. solenne per la Festa delle Reliquie.
- ore 15.30 **Gattugno:** Vespri, Adorazione, Benedizione e Incanto delle offerte.
- ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Prone Maria e Carissimi Renzo.

AVVISI

Domenica 9 febbraio: FESTA DI SANT'APOLLONIA A RAMATE.

Martedì 11 febbraio: FESTA DELLA MADONNA DI LOURDES A RAMATE.

Giovedì 13 febbraio alle ore 15.30: Incontro dei ragazzi/e delle Medie con i Padri di Vezzo, presso i locali dell'Oratorio di Casale.

Venerdì 14 febbraio alle ore 15.30: Incontro di Catechismo per i bambini/e delle Elementari, presso i locali della parrocchia di Ramate. **Confessione per 4° e 5° Elementare.**

Domenica 16 febbraio: FESTA DELLE RELIQUIE A GATTUGNO.

OFFERTE

Lampada € 5+10+5+5. Per la cappella di S. Anna € 5.